

Domanda di iscrizione alla Scuola Secondaria di I° grado di Turate

Anno scolastico 2012/2013

Alunno/a _____ sesso M ☐ F ☐

Nato/a _____ prov. _____ il _____

Codice Fiscale _____

è cittadino/a ☐ italiano ☐ altro (indicare quale) _____

è residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

Telefono _____ altri numeri in caso di necessità _____

Ha effettuato le vaccinazioni obbligatorie ☐ sì ☐ no presso l' A.S.L. di _____

Comunicano che il/la bambino/a sta frequentando la Scuola Primaria _____

di _____ da _____ anni.

AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE

I sottoscritti _____ e _____
(cognome e nome del padre) (cognome e nome della madre)

c h i e d o n o

l'iscrizione alla classe 1^ della scuola secondaria di I° grado di Turate per l'anno scolastico **2012/2013** del/la proprio/a figlio/a.

Dichiariamo di essere a conoscenza del fatto che la domanda di iscrizione in scuola diversa da quella del Comune di residenza è rimessa alla valutazione dell'Amministrazione Scolastica.

Data, _____

Firma di entrambi i genitori

La domanda di iscrizione riguarda

1. Tempo scuola

- ☐ **Tempo normale di 30 ore**
- ☐ **Tempo prolungato a 36 ore**
(due rientri pomeridiani)
- ☐ **Tempo prolungato a 40 ore**
(cinque rientri pomeridiani)

2. Lingue straniere

- ☐ **Prima lingua comunitaria**
(inglese 3 ore) e seconda lingua comunitaria (francese 2 ore)
- ☐ **Inglese potenziato (inglese 3 ore + 2 ore)**
compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero docenti.

N.B. – le opzioni indicate dai genitori saranno vagliate in relazione ai vincoli numerici previsti per la formazione delle classi ed ai limiti di organico assegnati. Dunque, non necessariamente potranno essere soddisfatte.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE
SCUOLA SECONDARIA

Prot.n.197 /c27a

Turate, 18/01/2012

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. I rapporti devono essere costanti e sempre rispettosi dei ruoli.

La scuola e la famiglia devono cooperare per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia.

Con queste premesse si stipula il seguente patto educativo di corresponsabilità.

	La scuola si impegna a:	la famiglia si impegna a:	l'alunno si impegna a:
Offerta formativa	Garantire un piano dell'offerta formativa basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dell'alunno, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	Informarsi su quanto proposto nel piano dell'offerta formativa e incoraggiare la partecipazione dei propri figli	Partecipare attivamente ai progetti e alle iniziative proposte
Relazione / Collaborazione	<ul style="list-style-type: none">• Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza reciproca, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro• Promuovere le potenzialità, i comportamenti ispirati alla partecipazione, alla gratuità, al senso di cittadinanza	Condividere con i docenti linee educative comuni in modo da consentire la continuità nell'azione formativa dei propri figli	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto.• Instaurare rapporti di collaborazione e di rispetto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola• Rispettare l'ambiente scolastico avendo cura di spazi, arredi e attrezzature
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e coinvolgere gli alunni e le famiglie nell'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nelle proposte formative• Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico – disciplinare degli alunni.• Fare rispettare le norme di comportamento e i regolamenti• Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni	<ul style="list-style-type: none">• Verificare, attraverso contatti con i docenti e il controllo costante del libretto personale, che l'alunno/a segua gli impegni di studio e le regole della scuola.• Prendere visione e firmare tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.• Discutere con i figli le eventuali decisioni e i provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione su quanto accaduto.	<ul style="list-style-type: none">• Essere puntuale e frequentare regolarmente le lezioni• Impegnarsi con costanza nello studio• Partecipare in modo positivo alle attività scolastiche• Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola.

Il dirigente scolastico reggente
Virginia Bernasconi

I GENITORI

Dichiarano che la famiglia del/la ragazzo/a è composta da:

(informazioni da fornire per l'organizzazione dei servizi)

Padre

Cognome e Nome _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____ n° _____

cittadinanza _____

Madre

Cognome e Nome _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____ n° _____

cittadinanza _____

Fratelli

_____ scuola e classe _____

Cognome e nome

Luogo e data di nascita _____

_____ scuola e classe _____

Cognome e nome

Luogo e data di nascita _____

_____ scuola e classe _____

Cognome e nome

Luogo e data di nascita _____

“Codice in materia di protezione dei dati personali”

I sottoscritti, presa visione dell'informativa esposta all'Albo delle scuole dell'Istituto ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, dichiarano di essere consapevoli che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione. (Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305).

Data _____

Firma di entrambi i genitori

Domanda di iscrizione viene presentata alla segreteria dell'Istituto Comprensivo di Turate in data _____, protocollo n° _____.

MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON
AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Alunno _____ **CLASSE** _____

☐ SCUOLA PRIMARIA

☐ SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ☐

Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ☐

Firma di entrambi i genitori : _____

Data _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n.121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“ La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.